

**VERBALE N. 5 DELLA SEDUTA DEL 30 MARZO 2015  
DEL COMITATO DI CONTROLLO E COORDINAMENTO  
PREVISTO DALL'ART. 14 DELLO STATUTO DEL CONSERVCO SPA**

L'anno duemilaQUINDICI, addì TRENTA del mese di MARZO alle ore 16,00 nella sala consiliare del comune di Verbania a palazzo Flaim, convocato dal Presidente signor Riccardo Petroni, si è riunito il COMITATO DI CONTROLLO E COORDINAMENTO, nominato con delibera n. 19 del 25/07/2014 dell'Assemblea Consortile del Coub VCO, così come previsto dall'art. 14 dello statuto del Conservco spa:

All'appello risultano:				Presente
1	Presidente	Riccardo Petroni	Presidente del CdA del Coub VCO	Si
2	Componente	Archetti Giacomo Maurizio	Rapp. Comune di Vignone	Si
3	Componente	Bosotti Marta	Rapp. Comune di Premeno	No
4	Componente	Albertella Giandomenico	Rapp. Comune di Cannobio	Si
5	Componente	Marchionini Silvia	Rapp. Comune di Verbania	Si
6	Componente	Pavan Armido	Rapp. Comune di Quarna Sopra	No
7	Componente	Morandi Giovanni	Rapp. Comune di Gravellona Toce	Si
8	Componente	Mellano Maria Adelaide	Rapp. Comune di Omegna	Si
9	Componente	Rossi Angelo	Rapp. Comune di Beura Cardezza	Si
10	Componente	Garavaglia Sandra	Rapp. Comune di Santa Maria Maggiore	No
11	Componente	Gentile Pietro Paolo	Rapp. Comune di Pieve Vergonte	Si
12	Componente	Squizzi Carlo Alberto	Rapp. Comune di Villadossola	Si
13	Componente	Graziobelli Lilliana	Rapp. Comune di Domodossola	Si

Sono inoltre presenti: il Sig. Varnelli Virgilio componente del CdA del Coub VCO e il Dr. Righetti Roberto direttore del Coub VCO.

Assiste il Segretario del Coub VCO Dr. Di Pietro Nicola, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Assume la Presidenza il Sig. Riccardo Petroni, Presidente del CdA del Coub VCO, che dichiara aperta la seduta per la continuazione della trattazione dei punti all'ordine del giorno la cui trattazione è iniziata nella seduta precedente del 9 marzo 2015 e di seguito:

1. *Budget 2015 società Conservco spa e pef comuni consorziati. Esame e determinazioni. PARERE FAVOREVOLE*
2. *Piano di razionalizzazione delle partecipate dirette ed indirette. PARERE FAVOREVOLE*

Il Comitato, dopo avere preso atto **del verbale n. 3 della seduta precedente del 9 Marzo 2015**, non essendo state presentate proposte di modifica ed integrazioni dai propri componenti, lo approva all'unanimità dei presenti. Si prende atto **del verbale n. 4 relativo alla seduta del 13 Marzo 2015**, con il quale si rileva che la seduta è stata dichiarata deserta per mancanza del numero legale.

Il Comitato passa poi all'esame del secondo punto all'ordine del giorno: **"Budget 2015 Società Conservco spa e pef comuni consorziati. Esame e determinazioni PARERE FAVOREVOLE"**:

Il Comitato, dopo avere ascoltato l'intervento del Sindaco di Verbania, Dr.ssa Marchioni, che dà lettura di un apposito documento che si allega al presente atto, e degli interventi del Rappresentante di Villadossola Sig. Squizzi, del Sindaco di Omegna, Dr.ssa Mellano, del Sindaco di Gravellona Toce Dr. Morandi e del Sindaco di Cannobio Dr. Albertella, e dopo ampio confronto

sulle varie posizioni emerse, dà il proprio parere favorevole per l'approvazione del budget 2015 (Rev 2), per senso di responsabilità per non creare problemi all'azienda e disservizi agli utenti, ritenendo comunque non soddisfacenti i tagli operati, richiedendo all'Amministratore Unico un apposito programma dettagliato di tagli, che deve comunque garantire il mantenimento dei posti di lavoro e valutando positivamente l'avvio della gara a doppio oggetto.

Il Comitato passa poi all'esame del secondo punto all'ordine del giorno: **" Piano di razionalizzazione delle partecipate dirette ed indirette. PARERE FAVOREVOLE"**.

Il Comitato passa ad esaminare il piano di razionalizzazione e la relazione tecnica appositamente predisposto dall'Ufficio competente, sulla base delle indicazioni ricevute e secondo quanto disposto dall'art. 1 commi 611 della legge 190/2014 (finanziaria 2015). Prende atto che gli obiettivi fissati dalla legge di stabilità 2015, con la predetta norma, sono diretti alla riduzione del numero della partecipate e alla riduzione dei costi di funzionamento della stesse. Esamina dopo le partecipazioni societarie dirette ed indirette del Coub, ed in particolare la partecipazione diretta nella società Conservco spa.

Su questo punto, dopo ampia discussione, il Comitato dà la seguente valutazione conclusiva, che chiede venga riportata testualmente sia sul piano di razionalizzazione che sulla relazione tecnica, e che di seguito si espone: "Questa Amministrazione prende atto che il budget 2015 presentato dall'Amministratore Unico della Società che viene sottoposto alla approvazione dell'Assemblea del Coub VCO per l'esercizio del controllo analogo e poi dall'Assemblea dei Soci, prevede una riduzione dei costi del 3.8% rispetto al budget 2014 con una economia di spesa di circa € 890.000,00.

Tuttavia, con il presente piano, Questa Amministrazione dà all'Amministratore Unico il seguente atto di indirizzo: *"Presentare all'Assemblea del Coub VCO, entro il 30 aprile, data di approvazione del bilancio di esercizio 2014 e comunque entro e non oltre il 31 maggio 2015, un programma dettagliato di tagli significativi delle spese, attraverso percorsi già individuati in sede di Comitato di Controllo e Coordinamento, nelle sedute del 2 – 9 Marzo 2015 e riguardanti: il premio di risultato, il rinnovo contrattuale, la riduzione dello straordinario, la riduzione dell'assenteismo, la migliore modulazione e gestione delle ferie, e/o attraverso nuovi percorsi che vengono proposti dall'A.U., anche attraverso la comparazione con i dati emergenti da società analoghe, che, comunque, non comportino una riduzione dei servizi attualmente prestati dalla società ai Comuni"*.

*Preso atto che i Comuni soci/consorziati condividono la gara a doppio oggetto, questa Amministrazione dà, inoltre, atto di indirizzo all'A.U. di presentare entro il 30 Aprile corrente anno un apposito documento contenente l'iter procedurale che bisogna seguire per l'espletamento della gara in questione, con indicazione dei costi e dei tempi, con la precisazione che la gara dovrà concludersi entro e non oltre il 31 Dicembre 2015."*

Completata la discussione sul punto, il Comitato, dà, per quanto di propria competenza, il proprio parere favorevole sul piano di razionalizzazione presentato e sulla allegata relazione tecnica, approvando specificamente la sopra citata valutazione finale sulla società Consevco spa.

Esauriti i punti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO  
F.to Nicola Dr. Di Pietro

IL PRESIDENTE  
F.to Riccardo Petroni

Allegati:

- documento presentato dalla Dr.ssa Marchionini;
- piano di razionalizzazione delle partecipate;
- relazione tecnica;

## UNA PROPOSTA DI GOVERNO PER COUB-CONSER.VCO

La gestione dei servizi relativi ai rifiuti urbani nel VCO è stata caratterizzata negli ultimi anni da **due distinte azioni**. La chiusura del forno di Mergozzo e l'assorbimento del relativo personale a metà 2012 e dalla fusione di VALLE OSSOLA con CON.SER.VCO.

Quest'ultima con l'idea di procedere verso una *graduale standardizzazione del servizio il più possibile omogenea* nella provincia e che, attraverso una differenziazione sempre più spinta, tendesse all'assunto teorico del RIFIUTO ZERO.

Dal punto di vista economico tali azioni hanno comportato costi per il mantenimento dei livelli occupazionali, peraltro senza incidere in alcun modo sui livelli retributivi del personale assorbito. Dal punto di vista della governance i due momenti hanno portato l'Assemblea dei comuni a modificarne la struttura da CDA ad Amministratore Unico (primavera 2013).

L'Amministrazione insediatasi lo scorso giugno a Verbania si è trovata nella condizione di essere contemporaneamente il maggior azionista di CON.SER (un terzo delle quote) e il maggior cliente con una fattura di servizio per il 2014 di 6 milioni. Naturalmente il costo riversato sulla TARI ha determinato un vero salasso a carico dei cittadini e delle attività produttive, con aumenti superiori al 120% nel caso degli esercizi di somministrazione.

L'idea guida che politicamente ha retto negli ultimi 3 anni l'Assemblea dei soci e del COUB è stata **quella di costruire il percorso tecnico-giuridico-economico** che portasse all'indizione della gara cosiddetta "A DOPPIO OGGETTO".

Quella cioè d'individuare prima e coinvolgere dopo nella gestione un socio privato di minoranza, superando l'affidamento del servizio IN HOUSE che ha connotato la nostra società. Naturalmente quest'ultima ha avuto ed ha maggiore controllo dei comuni sul servizio, **ma ha il difetto di pareggiare sempre con oneri a carico dei cittadini, che richiedono una misurazione puntuale dei rifiuti prodotti**. Il tutto peraltro in coerenza con le disposizioni vigenti, in particolare con il Programma Operativo GOVERNANCE E AZIONI DI SISTEMA del FSE 2007/2013, obiettivo 1 Convergenza.

Al riguardo è bene ricordare che la data ultima per l'attuazione del programma era fissato al 31.12.2014 e che, nel caso di affidamento IN HOUSE, tale scelta doveva essere supportata da adeguata analisi comparativa con aziende operanti sul mercato. Tale atto comparativo, di cui non si è visto compimento, risulta NECESSARIO E DOVUTO in quanto l'economicità della scelta (affidamento IN HOUSE) è estesa al valore dell'asset societario soprattutto in presenza di condizioni reddituali critiche come nel nostro caso.

### Budget 2015

L'amministrazione di Verbania già la scorsa estate e a novembre, aveva espresso le proprie difficoltà a CON.SER sia per l'elevato costo del servizio (6 milioni) sia per la qualità di esso, indicando una graduale rivisitazione del servizio (non un taglio dello stesso) con una proposta



progettuale presentata in più occasioni alla società e al Coub, che si sostanziava in una caratterizzazione della città come eccellenza ambientale (allegato 1). Dopo queste sollecitazioni la società vi ha aderito dandone espressione nell'ultima versione presentata, che sarà da noi approvata, ma con avvio dal mese di luglio

Lo scorso 2 marzo la prima riunione del Controllo Analogico vede concordi i rappresentanti dei sindaci e il consiglio di amministrazione di COUB, **nel ritenere non accoglibile la proposta di budget che presenta una modesta riduzione di costi del 2% per i comuni.** In tale sede, conformemente ai disposti di legge, il Comitato di Coordinamento e Controllo **ha formulato l'indirizzo allo scopo di conseguire una migliore e strutturale riduzione dei costi, anche con un piano di medio periodo, i due elementi di costo maggiore** : quello del personale pari a 10,6 milioni e quello dei costi per servizi pari a 10,7 milioni; insieme l'84% del bilancio. Nella prima revisione del budget formulata ed esaminata dal C.C.C il 9/03 si è sostanzialmente accolta la proposta di non erogare il premio di risultato, con un'ulteriore riduzione di costi per 270mila€ e una riduzione complessiva 3,5%. Anche in questo caso ad unanimità, il comitato C.C.C non ha ritenuto sufficiente il quadro delineato nella proposta e attraverso il presidente COUB ha formulato alcune specifiche richieste: assenteismo, sostituzione del personale e programmazione ferie, straordinari, livelli di inquadramento, personale stagionale e a tempo determinato. Il 13/03 il C.C.C si è riunito per esaminare la seconda variazione predisposta al budget 2015 dall'amministratore che nella parte sostanziale porta dal 3,5 al 3,8% la riduzione dei costi per un totale complessivo di 890000 euro. Ha altresì preso atto delle risposte formulate dall'amministratore con nota 12/03/2015 n.1374 dove si precisa:

- Conferma eliminazione premio risultato 270000 euro.
- Stima aumento spese personale per applicazione CCNL 1,5% pari a 160000 euro.
- Riduzione assenteismo dell'1% (dal 7 al 6) riferito all'anno 2014.
- Straordinari, si ritiene lo siano solo nominalmente, quindi il tema non è affrontabile con turnazioni diverse. Si tratterebbe di situazioni dovute a singoli comuni e da questi remunerati.
- Inquadramento del personale. La società sconta l'assorbimento senza penalità del personale del forno del luglio 2012 (tra il 4° e il 7° contro la media del 3°) e l'incorporazione di Valle Ossola il cui personale, nel 20% dei casi registra un inquadramento superiore alla mansione svolta. Su tale aspetto l'amministratore non ritiene di poter operare sia perchè non ci sono operatori soprannumerari sia perchè la società non è in stato di crisi. I nodi che rimangono sul tappeto :
- Nuova governance monocratica con mandato di progettare un riallineamento dei costi di servizio a quelli delle società operanti nel settore, non cooperative sociali ma imprese. (Mediamente queste ultime registrano un minor costo complessivo vicino al 25 %).

- Il pareggio di bilancio esibito è in buona misura frutto di minori tasse (IRAP) e quanto al piano industriale per il 2014 era previsto l'acquisto di tecnologia utile alla pulizia delle frazioni vendibili per un valore di circa 1,4 milioni (non avviata) . Ciò comporta una riduzione di entrata CONAI di circa 50-70 % .
- La società e gli operatori dipendenti hanno lo stesso obiettivo di preservare i livelli di occupazione e di migliorare la performance aziendale. **Questo concetto va ribadito per smentire grossolane e sbagliate informazioni circolanti fra i lavoratori e i sindacati.**

**In altri termini è giunto il momento di prendersi in carico la società, con uno sforzo collettivo di impegno e responsabilità,** con un mandato chiaro in termini temporali senza attendere provvidenziali proroghe degli affidamenti IN HOUSE, peraltro già messe in discussione dal 2015 nei similari servizi di trasporto pubblico locale.

A riprova le previsioni di uno dei decreti delegati in esame al Parlamento per l'attuazione della riforma MADIA della Pubblica Amministrazione.

A handwritten signature in dark ink, consisting of a stylized 'G' followed by a series of loops and a final vertical stroke.

# **CONSORZIO OBBLIGATORIO UNICO DI BACINO DEL V.C.O.**

**Provincia del Verbano Cusio Ossola**

## **Piano di razionalizzazione delle società partecipate**

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

## I – Introduzione generale

### 1. Premessa

Dopo il “*Piano Cottarelli*”, il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora commissario straordinario alla *spending review* auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio un “*processo di razionalizzazione*” che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “*processo di razionalizzazione*”:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

### 2. Piano operativo e rendicontazione

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell’amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013). Pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l’istituto dell’accesso civico.

I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, entro il 31 marzo 2016, hanno l’onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione “*a consuntivo*” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell’amministrazione interessata.



La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013).

Come sopra precisato la legge di stabilità 2015 individua nel Presidente e negli altri organi di vertice dell'amministrazione, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, i soggetti preposti ad approvare il piano operativo e la relazione a consuntivo.

E' di tutta evidenza che l'organo deputato ad approvare tali documenti per gli enti locali è l'Assemblea Consortile. Lo si evince dalla lettera e) del secondo comma dell'articolo 42 del TUEL che conferisce all'Assemblea competenza esclusiva in materia di “*partecipazione dell'ente locale a società di capitali*”.

Per osservare “*alla lettera*” il comma 612, che sembra voler coinvolgere anche la figura del Presidente nel processo decisionale, le deliberazioni assembleari di approvazione del piano operativo e della relazione potranno essere assunte “*su proposta*” proprio dal Presidente.

### 3. Attuazione

Approvato il piano operativo questo dovrà essere attuato attraverso ulteriori deliberazioni dell'Assemblea Consortile che potranno prevedere cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni.

Il comma 613 della legge di stabilità precisa che, nel caso le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) “*per espressa previsione normativa*”, le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e “*non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria*”.

Il comma 614 della legge 190/2014 estende l'applicazione, ai piani operativi in esame, dei commi 563-568-ter della legge 147/2013 in materia di mobilità del personale, gestione delle eccedenze e di regime fiscale agevolato delle operazioni di scioglimento e alienazione.

Riassumiamo i contenuti principali di tale disciplina:

(co. 563) le società controllate direttamente o indirettamente dalle PA o da loro enti strumentali (escluse quelle che emettono strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e le società dalle stesse controllate) possono realizzare processi di mobilità del personale sulla base di accordi tra società senza il consenso del lavoratore.

La norma richiede la preventiva informazione delle rappresentanze sindacali e delle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo.

In ogni caso la mobilità non può mai avvenire dalle società alle pubbliche amministrazioni.

(co. 565) Nel caso di eccedenze di personale, nonché qualora l'incidenza delle spese di personale sia pari o superiore al 50% delle spese correnti, le società inviano un'informativa preventiva alle rappresentanze sindacali ed alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo. Tale informativa reca il numero, la collocazione aziendale e i profili professionali del personale in eccedenza. Tali informazioni sono comunicate anche al Dipartimento della funzione pubblica.

(co. 566) Entro dieci giorni, l'ente controllante procede alla riallocazione totale o parziale del personale in eccedenza nell'ambito della stessa società mediante il ricorso a forme flessibili di gestione del tempo di lavoro, ovvero presso altre società controllate dal medesimo ente o dai suoi enti strumentali.

(co. 567) Per la gestione delle eccedenze di personale, gli enti controllanti e le società possono concludere accordi collettivi con le organizzazioni sindacali per realizzare trasferimenti in



mobilità dei dipendenti in esubero presso altre società, dello stesso tipo, anche al di fuori del territorio della regione ove hanno sede le società interessate da eccedenze di personale.

(co. 568-bis) Le amministrazioni locali e le società controllate direttamente o indirettamente beneficiano di vantaggi fiscali se procedono allo scioglimento o alla vendita della società (o dell'azienda speciale) controllata direttamente o indirettamente.

Nel caso di scioglimento, se è deliberato entro il 6 maggio 2016 (24 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014) atti e operazioni in favore di pubbliche amministrazioni in conseguenza dello scioglimento sono esenti da imposte. L'esenzione si estende a imposte sui redditi e IRAP. Non si estende all'IVA, eventualmente dovuta. Le imposte di registro, ipotecarie e catastali si applicano in misura fissa.

Se lo scioglimento riguarda una società controllata indirettamente:

le plusvalenze realizzate in capo alla controllante non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta;

le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

Nel caso della cessione del capitale sociale, se l'alienazione delle partecipazioni avviene ad evidenza pubblica deliberata entro il 6 maggio 2015 (12 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014), ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP, le plusvalenze non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta e le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

L'evidenza pubblica, a doppio oggetto, riguarda sia la cessione delle partecipazioni che la contestuale assegnazione del servizio per cinque anni.

In caso di società mista, al socio privato detentore di una quota di almeno il 30% deve essere riconosciuto il diritto di prelazione.

#### **4. Finalità istituzionali**

La legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di *“costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società”*.

E' sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

L'acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

## II – Le partecipazioni dell'ente

### 1. Le partecipazioni societarie

L'ente partecipa al capitale delle seguenti società:

Partecipazione diretta:

- |                 |               |                      |                 |
|-----------------|---------------|----------------------|-----------------|
| 1 Conservco spa | con quota del | 3,74/ 100            |                 |
| 2 Vco servizi   | con quota del | 4.999,/ 1.000.000,00 | in liquidazione |

Partecipazione indiretta:

1. Società vco trasporti srl essendo socio unico della stessa la società VCO Servizi di cui sopra, con il 100/100 delle quote.
2. Società Saia spa essendo partecipata per il 10,47 % della società VCO Servizi spa di cui sopra (attualmente in concordato preventivo dal 21.5.2014)

### 2. Altre partecipazioni e associazionismo

Per completezza, si precisa che questo ente ha nessun'altra adesione e/o partecipazione presso altri soggetti giuridici.

### III – Il Piano operativo di razionalizzazione

## PARTECIPAZIONI DIRETTE

### 1. Società Conservco spa

**RAGIONE SOCIALE:** ConSer VCO SpA

Iscrizione Registro Imprese presso la CCIAA del VCO al n.

Iscrizione Repertorio Economico Amministrativo REA al n. VB -191791

**SEDE LEGALE:** Via Olanda, 55 – VERBANIA

**DATA DI COSTITUZIONE:** 02.02.2004

**DURATA DELLA SOCIETA':** Sino al 31.12.2033

**FORMA GIURIDICA:** Società per azioni in house providing costituita ai sensi dell' art. 113 comma 4, lettera a) e comma 5, e dell'art. 113 bis comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 267/2000, così come modificato dal comma 1 dell'art. 35 della Legge n. 448/2001 e dell'art. 14 del decreto legislativo 30 settembre 2003 n. 269

**CONTROLLO ANALOGO:** ai sensi dell'art. 14 dello statuto, il controllo analogo sulla società in house providing viene esercitato dall'Assemblea Consortile del Coub VCO e dal Comitato di controllo e coordinamento

**OGGETTO SOCIALE:** Gestione degli impianti tecnologici di recupero e smaltimento rifiuti nonché erogazione di servizi di gestione dei rifiuti urbani. Gestione di servizi pubblici locali a rilevanza economica o privi di rilevanza economica

**CAPITALE SOCIALE:** € 2.307.042,00

**SOCI:** tutti i 77 Comuni della provincia del VCO oltre a Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino del Verbano Cusio Ossola.

**Quota di partecipazione dell'ente 3,74%**

**ORGANI SOCIETARI:** Amministratore Unico Dr. Biagio Alberto Angelo Bonfiglio, compenso annuo: € 31.500,00

Inizio mandato 20.6.2013

Scadenza mandato: all'approvazione bilancio di esercizio 2015 (aprile 2016)

**COLLEGIO SINDACALE:** composto dai seguenti componenti:

Presidente	dr Zigiotta Maurizio	compenso annuo €7.371,00
------------	----------------------	--------------------------

Sindaco	dr Capra Piero	compenso annuo € 4.914,00
---------	----------------	---------------------------

Sindaco	dr Derio Barbara	compenso annuo € 4.914,00
---------	------------------	---------------------------

Inizio mandato 20.6.2013

Scadenza mandato: all'approvazione bilancio di esercizio 2015 (aprile 2016)

**STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

Direttore: ing Alberto Colombo compenso annuo: Parte fissa € 60.000,00 + Parte variabile € 36.000,00 per un totale netto di € 96.000,00, oltre 4% Cassa ingegneri e iva di legge.

scadenza incarico: il 31 dicembre 2017

Totale personale dipendente al 31 dicembre 2013 n. 247

di cui:

- operai

a tempo determinato: n. 8

a tempo indeterminato: n.203

- impiegati

a tempo determinato: n. 0

a tempo indeterminato: n.36

**NUMERO SOCIETA' PARTECIPATE:** la società ha incorporato per fusione la società Valle Ossola spa il 31 dicembre 2011

Risultato d'esercizio		
2011	2012	2013
77.660,00	- 274.256,00	12.045,00
Valore della produzione		
2011	2012	2013
19.621.256,00	25.443.568,00	26.113.301,00

**VOCE B9 CONTO ECONOMICO (COSTO DEL PERSONALE) € 10.408.105,00**  
**ESERCIZIO DI RIFERIMENTO 2013**

**ONERE COMPLESSIVO GRAVANTE SUI CONSORZIATI:** Non è previsto per il momento nessun onere finanziario diretto dei Soci per il funzionamento della Società.

#### VALUTAZIONI DELL'ENTE

Questa Amministrazione prende atto che il budget 2015 presentato dall'Amministratore Unico della Società che viene sottoposto alla approvazione dell'Assemblea del Coub VCO per l'esercizio del controllo analogo e poi dall'Assemblea dei Soci, prevede una riduzione dei costi del 3.8% rispetto al budget 2014 con una economia di spesa di circa € 890.000,00.

Tuttavia, con il presente piano, Questa Amministrazione dà all'Amministratore Unico il seguente atto di indirizzo: *“Presentare all'Assemblea del Coub VCO, entro il 30 Aprile, data di approvazione del bilancio di esercizio 2014 e comunque entro e non oltre il 31 Maggio 2015, un programma dettagliato di tagli significativi delle spese, attraverso percorsi già individuati in sede di Comitato di Controllo e Coordinamento, nelle sedute del 2 – 9 Marzo 2015 e riguardanti: il premio di risultato, il rinnovo contrattuale, la riduzione dello straordinario, la riduzione dell'assenteismo, la migliore modulazione e gestione delle ferie, e/o attraverso nuovi percorsi che vengono proposti dall'A.U., anche attraverso la comparazione con i dati emergenti da società analoghe, che, comunque, non comportino una riduzione dei servizi attualmente prestati dalla società ai comuni”.*

Preso atto che tutti i comuni soci/consorziati condividono la gara a doppio oggetto, questa Amministrazione dà, inoltre, atto di indirizzo all'A.U.: *“di presentare entro il 30 Aprile corrente anno un apposito documento contenente l'iter procedurale che bisogna seguire per l'espletamento della gara in questione, con indicazione dei costi e dei tempi, con la precisazione che la gara dovrà concludersi entro e non oltre il 31 Dicembre 2015”.*

## 2 . Società VCO SERVIZI spa

**RAGIONE SOCIALE:** VCO Servizi SpA  
 Iscrizione Registro Imprese presso la CCIAA del VCO al n. 02296480037  
 Iscrizione Repertorio Economico Amministrativo REA al n. VB -200018

**SEDE LEGALE:** Via Olanda, 55 – VERBANIA

**DATA DI COSTITUZIONE:** 14.10.2011  
**DURATA DELLA SOCIETA':** Sino al 31.12.2030

**FORMA GIURIDICA:** Società per azioni



**OGGETTO SOCIALE:** La società ha per oggetto l'esercizio non nei confronti del pubblico, ai sensi ed in conformità alla vigente disciplina normativa e regolamentare, dell'attività di assunzione di partecipazione in altre società e imprese esercenti attività industriale, commerciale o finanziaria, nonché esercenti attività di prestazione di servizi pubblici locali a rilevanza economica tra i quali l'attività di trasporto anche pubblico di persone di cui al D.Lgs 422 del 1997 e i servizi connessi all'attività di trasporto, oltre alle attività strumentali e connesse.

**CAPITALE SOCIALE** € 1.000.000,00

**SOCI:** sono soci 46 Comuni della provincia del VCO oltre a Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino del Verbano Cusio Ossola secondo le quote riportate nella allegata tabella A).

Quota di partecipazione dell'ente 49.999 /1.000.000

**SOCIETA IN LIQUIDAZIONE:** Con il verbale in data 19.12.2014 rep. 1242 raccolta 968 dell'Assemblea Straordinaria della società, redatto dal notaio Auciello Angela di Villadossola, è stato disposto lo scioglimento anticipato della stessa con effetto dal 31 dicembre 2014 e la messa in liquidazione.

**LIQUIDATORE: Bossone Moreno**

Indennità annuale: € 0,00

Inizio mandato 19.12.2014

Scadenza mandato: fino alla revoca

**COLLEGIO SINDACALE composto dai seguenti componenti:**

Presidente dr Prino Antonio compenso annuo € 4000,00

Sindaco dr Belardi Giampiero compenso annuo € 3000,00

Sindaco dr Chiappa Franco compenso annuo € 3.000,00

Sindaco suppl dr. Scruzzi Alberto compenso annuo € 3.000,00

L'assemblea ha deliberato in data 25.7.2014 la riduzione del 50% delle spettanze di cui sopra che il collegio sindacale ha accettato.

Inizio incarico: 17.10.2011

scadenza incarico: con la chiusura della liquidazione

**STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

Direttore: non previsto

Personale a tempo determinato: 0

Personale a tempo indeterminato: 0

**NUMERO SOCIETA' PARTECIPATE:**

la società è il socio unico per la quota del 100/100 della società VCO TRASPORTI SRL, società a responsabilità limitata, avente sede legale a Verbania via Olanda 55, della quale questo ente ha una partecipazione indiretta;

la società è socio per la quota di 10,47% della società SAIA spa, società per azione, avente sede legale in Piazza Matteotti n. 7 Intra Verbania, della quale questo ente ha una partecipazione indiretta;

Risultato d'esercizio		
2011	2012	2013
- 3.433,00	- 2.971,00	- € 443.443,00
Valore della produzione		
2011	2012	2013
0,00	0,00	0,00

NB. Il disavanzo di esercizio 2013 è stato determinato dalla svalutazione della partecipazione azionaria in Saia spa a seguito della messa in concordato preventivo della stessa (verbale del 11.7.2014 Assemblea Ordinaria di approvazione bilancio di esercizio 2013). Si precisa che sono iscritti a bilancio di esercizio 2013 della società riserve straordinarie per € 432.737,00.

**VOCE B9 CONTO ECONOMICO (COSTO DEL PERSONALE) € 0,00**

**ESERCIZIO DI RIFERIMENTO 2013**

**ONERE COMPLESSIVO GRAVANTE SULL'ENTE:** Non è previsto per il momento nessun onere finanziario diretto dei Soci per il funzionamento della Società.

### VALUTAZIONI DELL'ENTE

Questa Amministrazione prende atto che, a seguito dello scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della Società VCO Servizi spa, saranno attribuite a questo Ente le quote del capitale sociale della società VCO Trasporti srl nella medesima percentuale delle quote di capitale sociale possedute dall'ente nella società VCO Servizi spa.

Tuttavia, questa Amministrazione ritiene di non potere mantenere la predetta partecipazione azionaria, in quanto non è in linea con le finalità previste dalla vigente normativa nazionale e regionale e dallo stesso statuto consortile, pertanto, dispone la immediata cessione gratuita delle relative azioni ai 46 comuni consorziati del Verbano e del Cusio che hanno la partecipazione nella predetta società ed usufruiscono del servizio di trasporto pubblico locale, in ragione alle loro quote di partecipazione al Consorzio, non appena sarà conclusa la fase di liquidazione della società VCO Servizi.

## PARTECIPAZIONI INDIRETTE

### 1 – SOCIETA' VCO TRASPORTI SRL

**RAGIONE SOCIALE:** Vco trasporti srl

Iscrizione Registro Imprese presso la CCIAA di VB al n. 01792339935

Iscrizione Repertorio Economico Amministrativo REA al n. VB 188208

**SEDE LEGALE:** Via Olanda n. 55 Verbania

**DATA DI COSTITUZIONE:** 27/11/2000

**DURATA DELLA SOCIETA':** Sino al 31/12/2030

**FORMA GIURIDICA:** società a responsabilità limitata

**OGGETTO SOCIALE:** gestione del servizio di trasporto pubblico su gomma e a fune e di mobilità urbana.

**CAPITALE SOCIALE** € 611.000,00

**SOCI:** n. 1 socio unico società VCO Servizi spa con il 100/100 delle quote

**ORGANI SOCIETARI:** CONSIGLIODI AMMINISTRAZIONE composto:

Presidente	Tomatis Roberto	compenso annuo €	10.000,00
Consigliere Delegato	Burgener Andrea	compenso annuo €	5.500,00
Consigliere	Scalia Sara	compenso annuo €	3.500,00

Inizio incarico: 19.4.2013 riconferma

Scadenza incarico: all'approvazione bilancio di esercizio 2015 (aprile 2016)

**COLLEGIO SINDACALE** composto:

Presidente	dr Guerreschi Mario	compenso annuo €	8.350,00
Sindaco eff	dr Sozogni Giancesare	compenso annuo €	5.500,00
Sindaco eff	dr Tellini Lara	compenso annuo €	5500,00
Sindaco suppl	dr Piana Valentino	compenso annuo €	0,00
Sindaco suppl	dr Marino Tiziana	compenso annuo €	0,00

Inizio incarico 18.4.2014

Scadenza incarico: all'approvazione bilancio di esercizio 2016 (aprile 2017)

## STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Direttore: non previsto

Totale personale dipendente al 31 dicembre 2013 n. 73

di cui:

amministrativi N. 4

autisti N. 51

operai N. 18

Risultato d'esercizio		
2011	2012	2013
7.935,00	9.938,00	8.424,00
Valore della produzione		
2011	2012	2013
5.629.051,00	6.537.865,00	5.372.434,00

**VOCE B9 CONTO ECONOMICO (COSTO DEL PERSONALE)** € 2.848.181,00

**ESERCIZIO DI RIFERIMENTO 2013**

**ONERE COMPLESSIVO GRAVANTE SULL'ENTE:** Fin tanto che non sarà cancellata dal registro delle imprese la società vco servizi spa, non è previsto nessun onere finanziario diretto dei Soci per il funzionamento della Società.

### VALUTAZIONI DELL'ENTE

Questa Amministrazione prende atto che, a seguito dello scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della Società VCO Servizi spa, saranno attribuite a questo Ente le quote del capitale sociale della società VCO Trasporti srl nella medesima percentuale delle quote di capitale sociale possedute dall'ente nella società VCO Servizi spa.

Tuttavia, come sopra meglio precisato, Questa Amministrazione ritiene di non potere mantenere la predetta partecipazione azionaria, in quanto non è in linea con le finalità previste dalla vigente normativa nazionale e regionale e dallo stesso statuto consortile, pertanto, dispone la immediata cessione gratuita delle relative azioni ai 46 comuni consorziati del Verbano e del Cusio che hanno la partecipazione nella predetta società ed usufruiscono del servizio di trasporto pubblico locale, in ragione alle loro quote di partecipazione al Consorzio, non appena sarà conclusa la fase di liquidazione della società VCO Servizi.

## 2 - SOCIETA' SAIA SPA

**RAGIONE SOCIALE:** Saia spa

Iscrizione Registro Imprese presso la CCIAA di VB al n. 0087100039

Iscrizione Repertorio Economico Amministrativo REA al n. VB 132866

**SEDE LEGALE:** Piazza Matteotti n. 7 Verbania Intra

**DATA DI COSTITUZIONE:** 05/07/1980

**DURATA DELLA SOCIETA':** Sino al 31/12/2050

**FORMA GIURIDICA:** società per azioni

**OGGETTO SOCIALE:** la realizzazione e la gestione dell'area industriale attrezzata del territorio del verbanico ossola, prevista dalle leggi regionali del Piemonte n. 21/1975, n. 50/1978, n. 9/1980

**CAPITALE SOCIALE** € 3.876.198,00

A seguito della delibera dell'Assemblea Straordinaria del 16.12.2013 redatta dal notaio Ganelli Andrea rep. n. 28203 il valore nominale delle azioni è stato ridotto a €€ 32,57.

**SOCI:** sono soci N. 15 ( Intesa San Paolo spa – Unicredit spa – Finpiemonte spa – Veneto banca società cooperativa – Vco servizi spa – ed altri)

Quota di partecipazione della società VCO Servizi spa pari a 10,47 %

#### **STRUTTURA SOCIETARIA**

Addetti al 30.9.2014 n. 3

#### **IN CONCORDATO PREVENTIVO**

La società è in concordato preventivo adottato con provvedimento del Tribunale di Verbania n. 11/2014 del 21.5.2014.

#### **VALUTAZIONI DELL'ENTE**

Questa Amministrazione prende atto della situazione non assumendo in merito nessuna determinazione.

#### **Allegati:**

- della società Conservco spa  
prospetto riassuntivo risultato di esercizio e fatturato  
prospetto riassuntivo stato patrimoniale e conto economico

- della società Vco Servizi spa  
prospetto riassuntivo risultato di esercizio e fatturato  
prospetto riassuntivo stato patrimoniale e conto economico

N.B. Si precisa che tutti i dati relative alle società sopra riportate sono state ricavate in parte dalle visure camerali e in parte dalla collaborazione del personale delle società stesse alla data del 18 Marzo 2015.



Allegati:

**CONSERVCO SPA**

<b>Risultato d'esercizio</b>		
<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
77.660,00	- 274.256,00	12.045,00
<b>Fatturato</b>		
<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
19.375.805,00	25.126.053,00	25.804.530,00

Bilanci d'esercizio in sintesi della Società CONSERVCO SPA:  
Stato patrimoniale

<b>Stato Patrimoniale</b>			
<b>Attivo</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2013</b>
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00	0,00
B) Immobilizzazioni	4.338.615,00	6.477.655,00	6.183.291,00
C) Attivo circolante	8.781.943,00	8.886.138,00	8.339.571,00
D) Ratei e risconti	76.937,00	200.640,00	467.672,00
<b>Totale Attivo</b>	<b>13.197.455,00</b>	<b>15.564.433,00</b>	<b>14.990.534,00</b>

<b>Passivo</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2013</b>
A) Patrimonio netto	2.554.130,00	2.178.735,00	2.578.614,00
B) Fondi per rischi ed oneri	853.066,00	413.066,00	563.066,00
C) Trattamento di fine rapporto	1.410.000,00	1.722.723,00	1.681.582,00
D) Debiti	8.083.352,00	10.687.184,00	9.743.098,00
E) Ratei e Risconti	296.947,00	562.725,00	424.174,00
<b>Totale passivo</b>	<b>13.197.495,00</b>	<b>15.564.433,00</b>	<b>14.990.534,00</b>

Bilanci d'esercizio in sintesi di Società CONSERVCO SPA:  
Conto Economico

<b>Conto Economico</b>			
	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2013</b>
A) Valore della produzione	19.621.256,00	25.443.568,00	26.113.301,00
B) Costi di produzione	19.555.222,00	25.988.944,00	25.636.739,00
<b>Differenza</b>	<b>66.034,00</b>	<b>-545.376,00</b>	<b>475.562,00</b>
C) Proventi e oneri finanziari	- 319,00	- 117.996,00	- 9.132,00
D) Rettifiche valore attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	366.398,00	782.468,00	- 90.245,00
<b>Risultato prima della imposte</b>	<b>432.113,00</b>	<b>119.096,00</b>	<b>377.185,00</b>
Imposte	345.453,00	393.352,00	365.140,00
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>77.660,00</b>	<b>- 274.256,00</b>	<b>12.045,00</b>

**VCO SERVIZI SPA**

<b>Risultato d'esercizio</b>		
<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
- 3.433,00	- 2.971,00	- € 443.443,00
<b>Fatturato</b>		
<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
0,00	0,00	0,00

Bilanci d'esercizio in sintesi della Società VCO SERVIZI SPA:

Stato patrimoniale

<b>Stato Patrimoniale</b>			
<b>Attivo</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2013</b>
E) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00	0,00
F) Immobilizzazioni	1.442.027,00	1.459.607,00	1.040.802,00
G) Attivo circolante	823,00	1.040,00	2.488,00
H) Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Attivo</b>	<b>1.442.850,00</b>	<b>1.460.647,00</b>	<b>1.043.290,00</b>

<b>Passivo</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2013</b>
F) Patrimonio netto	1.435.708,00	1.432.737,00	989.294,00
G) Fondi per rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00
H) Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
I) Debiti	7.121,00	27.742,00	53.548,00
J) Ratei e Risconti	21,00	168,00	448,00
<b>Totale passivo</b>	<b>1.442.850,00</b>	<b>1.460.647,00</b>	<b>1.043.290,00</b>

Bilanci d'esercizio in sintesi di Società VCO SERVIZI SPA:  
Conto Economico

<b>Conto Economico</b>			
	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2013</b>
F) Valore della produzione	0,00	9,00	2,00
G) Costi di produzione	3.429,00	20.502,00	23.715,00
<b>Differenza</b>	<b>- 3.429,00</b>	<b>- 20.493,00</b>	<b>- 23.713,00</b>
H) Proventi e oneri finanziari	- 3,00	- 350,00	- 1.223,00
I) Rettifiche valore attività finanziarie	0,00	17.872,00	- 418.506,00
J) Proventi ed oneri straordinari	- 1,00	0,00	- 1,00
<b>Risultato prima della imposte</b>	<b>- 3.433,00</b>	<b>- 2.971,00</b>	<b>- 443.443,00</b>
Imposte	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>- 3.433,00</b>	<b>- 2.971,00</b>	<b>- 443.443,00</b>



# **CONSORZIO OBBLIGATORIO UNICO DI BACINO DEL VERBANO CUSIO OSSOLA COUB VCO**

**Provincia del Verbano Cusio Ossola**

## **RELAZIONE TECNICA allegata al PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE ai sensi dell'art. 1 comma 612 Legge 23 dicembre 2014, n. 190**

### **1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

Il comma 611 dell'art. 1 della legge 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità per il 2015) dispone che: *“al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:*

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;*
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;*
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;*
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.”.*

Detto comma 611 prevede che il processo di razionalizzazione sia avviato *“Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, e dall'articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni”.*

In particolare, il comma 27 dell'art. 3 della legge n. 244 del 2007 sancisce il divieto di *“costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.”* e stabilisce inoltre che *“è sempre ammessa la costituzione di società che producono servizi di interesse generale e che forniscono servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.”*

Il successivo comma 28 prevede altresì che *“l'assunzione di nuove partecipazioni e il mantenimento delle attuali devono essere autorizzati dall'organo competente con delibera motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui al comma 27. La delibera di cui al presente comma è trasmessa alla sezione competente della Corte dei Conti.”.*

Il comma 29 prevede, infine, il termine entro il quale le amministrazioni, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica, cedono a terzi le società e partecipazioni vietate ai sensi del comma 27. Tale termine, più volte prorogato, risulta scaduto il 6 marzo 2015 ai sensi dell'art. 1, comma 569, della legge n. 147 del 2013.

Il comma 611 della legge di stabilità, afferma che **la dichiarata finalità** è “assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”

Il successivo comma 612 fornisce le seguenti prescrizioni operative: “I presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.”.

## **2. CRITERI PER LA RICOGNIZIONE NECESSARIA AI FINI DELLA FORMULAZIONE DEL PIANO PREVISTO DALL'ART. 1, COMMI 611 E 612, DELLA LEGGE N. 190 DEL 2014**

Si osserva come gli obiettivi della legge di stabilità siano quelli in linea di principio già evidenziati dal Programma di razionalizzazione delle partecipate locali presentato il 7 agosto 2014 dal Commissario straordinario per la revisione della spesa Carlo Cottarelli:

- a) la riduzione del numero delle società partecipate;
- b) la riduzione dei costi di funzionamento delle società.

Si ritiene che, proprio in tal senso, il legislatore abbia intenzionalmente indicato in termini non esaustivi né tassativi i criteri elencati al comma 611, di cui tenere “anche” conto ai fini della razionalizzazione, che qui si riportano:

- a) *eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;*
- b) *soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) *eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;*
- d) *aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;*
- e) *contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.*

A rafforzamento o – a seconda dei casi - a temperamento di tali parametri, appare utile dare altresì evidenza, nella ricognizione contenuta nella presente relazione, ad altri aspetti, desumibili in parte dalle proposte del citato “Piano di razionalizzazione delle partecipate locali”, come ad esempio la misura della partecipazione (valutazione strategica delle “micropartecipazioni”) e soprattutto la redditività della società. Preme sottolineare peraltro che essa non va intesa sempre in senso stretto quale ritorno economico immediato dell'investimento, ma anche in senso lato, come ritorno in termini di sviluppo economico indotto sul territorio.

Analogo ragionamento si ritiene debba essere svolto in merito ai risparmi da conseguire, che il comma 612 evidenzia la necessità di dettagliare nel piano.

### 3. SITUAZIONE ATTUALE DEL ENTE

L'ente partecipa al capitale delle seguenti società:

#### Partecipazione diretta:

1 Conservco spa	con quota del	3,74/ 100	
2 Vco servizi	con quota del	4.999,/ 1.000.000,00	(attualmente in liquidazione)

#### Partecipazione indiretta:

1. Società vco trasporti srl essendo socio unico della stessa la società VCO Servizi di cui sopra, con il 100/100 delle quote.
2. Società Saia spa essendo partecipata per il 10,47 % della società VCO Servizi spa di cui sopra, (attualmente in concordato preventivo dal 21.5.2014)

Nel piano operativo sono indicati per ciascuna delle predette società tutti i dati qualificanti, con riferimento alla data di costituzione, alla sede legale, all'oggetto sociale, al capitale sociale, agli altri soci, ai risultati degli ultimi tre esercizi finanziari.

### 4. ANALISI DELLE SOCIETA PARTECIPATE SULLA BASE DEI CRITERI DI CUI AL COMMA 611 DELL'ART. 1 LEGGE 190/2014

L'analisi che segue concerne tutte le società partecipate direttamente dal ente, mentre, per quanto riguarda le partecipazioni indirette, essa viene limitata alle sole partecipazioni indirette detenute dalle sole società controllate dal ente, poiché solo in tali casi l'Amministrazione, in qualità di socio di riferimento, ha possibilità concrete di influire sulle decisioni del consiglio di amministrazione e di ricavare eventualmente dei vantaggi da una razionalizzazione di queste partecipazioni.

Qui di seguito viene fatta l'analisi per ognuna delle predette società tenendo conto dei sopra citati criteri elencati al comma 611 dell'art. 1 della legge 190/2014.:

*a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione; (criterio della non indispensabilità)*

*b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; (rapporto tra amministratori e dipendenti)*

*c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni; (criterio delle attività analoghe e/o simili)*

*d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica; (criterio delle aggregazioni)*

*e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni. (criterio del contenimento dei costi)*

## PARTECIPAZIONI DIRETTE

### 1) SOCIETA' CONSERVCO SPA

Si tratta di una società in House providing, per la quale viene fatta la seguente analisi in base ai criteri sopra richiamati:

Criterio della non indispensabilità  
indispensabile dei 77 comuni consorziati

svolge il servizio integrato di igiene urbana

Criterio del rapporto tra amministratori e dipendenti  
amministratore unico

facenti parte dell'ATO del VCO  
dispone di 247 dipendenti e di un

Criterio della attività analoghe e/o similari  
rifiuti per tutti i 77 comuni consorziati dell'ATO VCO

gestisce il servizio integrato della gestione

Criterio delle aggregazioni  
fusione la società Valle Ossola spa che gestiva per i comuni

nel 2011 l'azienda ha incorporato per

Criterio del contenimento dei costi  
significativo sforzo di riduzione dei costi

dell'Ossola il servizio di igiene urbana.  
si ritiene di richiedere alla società un

#### **La valutazione finale è la seguente:**

Questa Amministrazione prende atto che il budget 2015 presentato dall'Amministratore Unico della Società che viene sottoposto alla approvazione dell'Assemblea del Coub VCO per l'esercizio del controllo analogo e poi dall'Assemblea dei Soci, prevede una riduzione dei costi del 3.8% rispetto al budget 2014 con una economia di spesa di circa € 890.000,00.

Tuttavia, con il presente piano, Questa Amministrazione dà all'Amministratore Unico il seguente atto di indirizzo: *“Presentare all'Assemblea del Coub VCO, entro il 30 Aprile, data di approvazione del bilancio di esercizio 2014 e comunque entro e non oltre il 31 Maggio 2015, un programma dettagliato di tagli significativi delle spese, attraverso percorsi già individuati in sede di Comitato di Controllo e Coordinamento, nelle sedute del 2 – 9 Marzo 2015 e riguardanti: il premio di risultato, il rinnovo contrattuale, la riduzione dello straordinario, la riduzione dell'assenteismo, la migliore modulazione e gestione delle ferie, e/o attraverso nuovi percorsi che vengono proposti dall'A.U., anche attraverso la comparazione con i dati emergenti da società analoghe, che, comunque, non comportino una riduzione dei servizi attualmente prestati dalla società ai comuni”.*

*Preso atto che tutti i comuni soci/consorziati condividono la gara a doppio oggetto, questa Amministrazione dà, inoltre, atto di indirizzo all'A.U. di presentare entro il 30 Aprile corrente anno un apposito documento contenente l'iter procedurale che bisogna seguire per l'espletamento della gara in questione, con indicazione dei costi e dei tempi, con la precisazione che la gara dovrà concludersi entro e non oltre il 31 Dicembre 2015.*

### 2) SOCIETA' VCO SERVIZI SPA

Si tratta di una società per la quale questo ente e tutti gli altri soci hanno già deciso lo scioglimento e la messa in liquidazione, pertanto l'analisi dei criteri è già stata fatta nel senso del non mantenimento della stessa.

#### **In considerazione di ciò, la valutazione finale è la seguente:**

Questa Amministrazione prende atto che, a seguito dello scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della Società VCO Servizi spa, saranno attribuite a questo Ente le quote del capitale sociale della società VCO Trasporti srl nella medesima percentuale delle quote di capitale sociale possedute dall'ente nella società VCO Servizi spa.

Tuttavia, Questa Amministrazione ritiene di non potere mantenere la predetta partecipazione azionaria, in quanto non è in linea con le finalità previste dalla vigente normativa nazionale e regionale e dallo stesso statuto consortile, pertanto, dispone la immediata cessione gratuita delle relative azioni ai 46 comuni consorziati del Verbano e del Cusio, che hanno la partecipazione nella predetta società e che usufruiscono del servizio di trasporto pubblico locale, in ragione alle loro quote di partecipazione al Consorzio, non appena sarà conclusa la fase di liquidazione della società VCO Servizi.

## **PARTECIPAZIONI INDIRETTE**

### **1) SOCIETA' VCO TRASPORTI SRL**

Si tratta di una società avente quale socio unico la società VCO servizi spa, che come prima evidenziato è stata sciolta ed attualmente è in liquidazione. Detta Società, che svolge nel territorio dei 46 comuni del Verbano e del Cusio il servizio di trasporto pubblico locale, costituisce per questo Ente una partecipazione indiretta, in quanto deriva dal venir meno del preesistente Consorzio Aziende Conservco, della quale faceva parte come gestione diretta e del quale anche questo Consorzio è una filiazione.

**Pertanto l'analisi dei criteri sopra evidenziati porta alla seguente valutazione finale:**

L'Amministrazione prende atto che, a seguito dello scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della Società VCO Servizi spa, saranno attribuite a questo Ente le quote del capitale sociale della società VCO Trasporti srl nella medesima percentuale delle quote di capitale sociale possedute dall'ente nella società VCO Servizi spa.

Tuttavia, come sopra meglio precisato, Questa Amministrazione ritiene di non potere mantenere la predetta partecipazione azionaria in quanto non è in linea con le finalità previste dalla vigente normativa nazionale e regionale e dallo stesso statuto consortile, pertanto, dispone la immediata cessione gratuita delle relative azioni ai 46 comuni consorziati del Verbano e del Cusio che hanno partecipazioni nella predetta società ed usufruiscono del servizio di trasporto pubblico locale, in ragione alle loro quote di partecipazione al Consorzio, non appena sarà conclusa la fase di liquidazione della società VCO Servizi.

### **2) SOCIETA' SAIA SPA**

Si tratta di una società che attualmente è in concordato preventivo ed partecipata nella misura del 10,47% dalla società VCO servizi spa, che come prima evidenziato è stata sciolta ed attualmente è in liquidazione. Pertanto per detta azienda non si è in grado di operare l'analisi dei criteri prima richiamati.

**In considerazione di ciò, la valutazione finale è la seguente:** Questa Amministrazione prende atto della situazione non assumendo in merito nessuna determinazione.